



Associazione Culturale "ITALIA-RUSSIA" - sezione di Bergamo
Associazione Italiana per i Rapporti Culturali e di Amicizia con la Russia – fondata nel 1986

L'Associazione ITALIA-RUSSIA sezione di Bergamo presenta:

**"UNA CLASSE RIVOLUZIONARIA NON PUÒ, DURANTE UNA GUERRA REAZIONARIA, NON AUGURARSI LA SCONFITTA DEL PROPRIO GOVERNO"
LA PRIMA GUERRA MONDIALE NELLA LETTERATURA RUSSA DELL'EPOCA**

a cura del dott. Luca Cortesi
dottorando presso l'Università Ca' Foscari di Venezia

GIOVEDÌ 14 novembre 2019 - h. 19.00
presso la sede dell'Associazione Italia-Russia
a Bergamo, in via Casalino 5/H (piano terra, scala a destra)

→ Costo di ISCRIZIONE: gratuita per i soci ordinari; 5 Euro per i non soci o soci non ordinari
→ Obbligo di prenotazione via e-mail: segreteria@italiarussia.org

Nella Russia imperiale, prima della Rivoluzione d'Ottobre, la Prima Guerra Mondiale era chiamata "Seconda Grande Guerra Patriottica", in aperta continuità con l'invasione napoleonica del 1812.

Questa definizione, successivamente adottata in Unione Sovietica per definire la Seconda Guerra Mondiale, perdura nella memoria dei cittadini dell'attuale Federazione Russa. La partecipazione al conflitto, che interessò formalmente la Russia fino al marzo 1918, per molto tempo ha rappresentato un evento ostracizzato e dimenticato, che si riflette nella quasi totale assenza di monumenti o "luoghi della memoria" ai caduti della Grande Guerra, così onnipresenti in altri Paesi coinvolti nel conflitto. A partire dalle fonti letterarie dell'epoca, nell'intervento si intende approfondire come la Grande Guerra fu recepita nella letteratura russa, indagando al contempo anche le cause che determinarono questo lungo oblio.

[Foto: A.F. Maksimov, *Vperëd' za Rodinu!*, 1916]

